

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2019, N. 1933

Rete Politecnica - Approvazione dei percorsi di formazione superiore A.F 2019/2020 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 911/2019 All. 4. PO FSE 2014/2020 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2071

Sistema di IEFP - Approvazione delle procedure per l'accreditamento e l'approvazione dell'offerta formativa realizzata dagli Istituti professionali in sussidiarietà per gli AA.SS. 2020/2021 e 2021/2022 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2072

Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna - Assessorato al Coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro e Intesa Sanpaolo Formazione s.C.P.A. per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2088

Approvazione invito a presentare progetti: Alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico - POR FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10 71

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2019, N. 1933

Rete Politecnica - Approvazione dei percorsi di formazione superiore A.F 2019/2020 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 911/2019 All. 4. PO FSE 2014/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di svi-

luppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n. 996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 226/2019";

Vista la determinazione dirigenziale n. 18550 del 14/10/2019 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1217 del 22 luglio 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della delibera di giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. “Selezione” e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 “Irregolarità e recuperi” di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 911 del 05/06/2019 “Rete politecnica regionale: approvazione degli obiettivi generali e specifici per il triennio 2019/2021 e delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dell’offerta formativa per l’anno formativo 2019/2020” che approva all’Allegato 4, parte integrante della stessa l’“Invito a presentare percorsi di formazione superiore a.f. 2019/2020 Rete Politecnica 2019/2021 PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 4), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 911/2019, sono stati definiti tra l’altro:

- le azioni finanziabili;
- le priorità;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che sono approvabili le operazioni che conseguono un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e conseguono un punteggio totale pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione (FC02 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l’acquisizione di unità di competenze o FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l’acquisizione di una qualifica) è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Dato atto che nel sopra citato Invito è disposto che le operazioni approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tiene conto della

distribuzione delle operazioni rispetto ai territori, della distribuzione delle operazioni rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita, del grado di sovrapposizione delle operazioni rispetto alla qualifica professionale e ai sistemi/filiere produttivi di riferimento. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive vengono selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

Dato atto altresì che nel medesimo Allegato 4), di cui alla sopra citata propria deliberazione n. 911/2019, si è previsto che:

- l’istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Programmazione delle Politiche dell’istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- la valutazione delle operazioni ammissibili venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica di ART-ER – società consortile per azioni;

- in esito alla valutazione le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 17980 del 3/10/2019 “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull’Invito di cui all’allegato 4) della delibera di Giunta regionale n. 911/2019” è stato istituito il gruppo di istruttoria per l’ammissibilità e il nucleo e definite le loro composizioni;

Preso atto in particolare che sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, alla scadenza del 1/10/2019, secondo le modalità e i termini previsti dall’Invito sopra citato, n. 57 operazioni corrispondenti a n. 57 progetti di formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche, per un costo complessivo di Euro 3.998.771,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto inoltre che in esito all’istruttoria di ammissibilità effettuata dal gruppo di lavoro nominato con la sopracitata determinazione dirigenziale n. 17980 del 3/10/2019 in applicazione di quanto previsto alla lettera M) “Procedure e criteri di valutazione” dell’Invito stesso, tutte le operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nelle giornate del 22 e 24 ottobre 2019 ed ha effettuato la valutazione delle n. 57 operazioni ammissibili;

- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate che si vanno ad approvare con il presente atto, e si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni;

Dato atto che dal verbale del Nucleo si rileva l’esito di seguito riportato:

- n.29 operazioni sono risultate “non approvabili” ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, sono risultate “non approvabili” per le seguenti motivazioni:

- n. 28 operazioni in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore a 75/100;

- n. 1 operazione in quanto il progetto corsuale che la costituisce è risultato non approvabile non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui al criterio "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferito all'operazione;

- n. 28 operazioni sono risultate "approvabili", Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio complessivo pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione (FC03 Sistema regionale di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito;

Considerato che nel suddetto Invito è stato disposto che:

- sarebbero state selezionate e finanziate 28 operazioni, corrispondenti a 28 progetti di cui alla tipologia C11 Formazione progettata con riferimento al Sistema regionale delle qualifiche ad elevata complessità;

- i percorsi siano finanziati a costi standard nel rispetto delle UCS di cui alla propria deliberazione n. 116/2015;

- al finanziamento concorrano le risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - priorità di investimento 10.4;

Considerato altresì che l'ammontare delle risorse necessarie al finanziamento delle n. 28 operazioni approvabili di cui al presente provvedimento, è pari a Euro 2.003.505,00 e che sono disponibili risorse di cui al Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - priorità di investimento 10.4;

Dato atto inoltre che le operazioni approvabili non sono state oggetto di selezione in quanto non sovrapposte o ripetitive in riferimento a quanto indicato dall'Invito;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già citata propria deliberazione n. 911/2019 Allegato 4) e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'elenco delle n. 29 operazioni non approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la graduatoria delle n. 28 operazioni approvabili, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di Euro 2.003.505,00;

- l'elenco delle 28 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 2.003.505,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4);

Considerato che le n. 28 operazioni che risultano approvabili e finanziabili, oggetto del presente atto, corrispondono a n. 28 percorsi di formazione superiore e relativi progetti di formazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto in particolare che alle operazioni che si approvano con il presente provvedimento saranno applicate le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018;

Dato atto che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2019-12734/RER, 2019-12737/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. A.r.l." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall'atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto altresì che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto inoltre che, così come definito al punto O) "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopra citato Invito, le operazioni che si approvano con il presente atto, non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre il 15 maggio 2020 con il numero minimo previsto di 12 partecipanti. Non potranno essere richiesti slittamenti di avvio dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e nel caso di non avvio entro tale termine le Operazioni saranno revocate;

Ritenuto di stabilire che al finanziamento delle operazioni che si approvano, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sull'annualità 2020, tenuto conto dello svolgimento delle attività, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivi provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per l'operazione sopra evidenziate, presentata da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato

tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 – 2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 1331/2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa a cui si rinvia

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria sopracitata deliberazione n. 911/2019, Allegato 4) parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenute complessivamente n. 57 operazioni, per un costo complessivo di Euro 3.998.771,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con Determinazione n. 17980 del 03/10/2019 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto alla lettera M) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che tutte le operazioni presentate sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì dell'esito della valutazione, svolta dal Nucleo di valutazione, nominato con la sopracitata Determinazione n. 17980 del 03/10/2019, che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – società consortile per azioni come di seguito riportato:

- n.29 operazioni sono risultate "non approvabili" ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto ed, in particolare: n. 28 operazioni in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore a 75/100 e n. 1 operazione in quanto il progetto corsuale che la costituisce è risultato non approvabile non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui al criterio "1.Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferito all'operazione;

- n. 28 operazioni sono risultate "approvabili", Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, avendo conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6/10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1.Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio complessivo pari o superiore a 75/100 e la corrispondente azione di certificazione (FC03 Sistema regionale

di certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica) è risultata rispondente con quanto indicato dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito;

4. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 911/2019 e del già citato Allegato 4):

- l'elenco delle n. 29 operazioni non approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la graduatoria delle n. 28 operazioni approvabili, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle n. 28 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 2.003.505,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 – Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4);

5. di dare atto che le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2019-12734/RER, 2019-12737/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. A.r.L." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del Servizio regionale competente;

6. di prevedere che al finanziamento delle operazioni che si approvano, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sull'annualità 2020 tenuto conto dello svolgimento delle attività, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, ne' ha presentato domanda di concordato, ne' infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per l'operazione sopra evidenziate, presentata da "Ecipar Soc.Cons. a.r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandatari indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di dare atto altresì che il soggetto mandatario, così come

previsto dal regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

8. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria:

- un anticipo pari all'80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile nel 2020, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al punto precedente, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% del totale, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard, nel rispetto degli impegni contabili assunti nei singoli esercizi finanziari;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

9. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai Fondi Strutturali 2014/2020;

10. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

11. di prevedere altresì che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni di cui al punto 5. a titolarità "Ecipar Soc. Cons. a.r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

12. di stabilire che ciascun componente del RTI, per le operazioni di cui al punto 5., emetterà regolare nota nei confronti della Regione Emilia-Romagna per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) da ciascun soggetto Capogruppo mandatario del RTI ai quali sarà effettuato il pagamento;

13. di prevedere che le operazioni che si approvano con il presente atto non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella

sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate improrogabilmente entro e non oltre il 15 maggio 2020 con il numero minimo previsto di 12 partecipanti. Non potranno essere richiesti slittamenti di avvio dell'attività nonché autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore ai 12 partecipanti e nel caso di non avvio entro tale termine le Operazioni saranno revocate;

14. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

15. di dare atto altresì che le operazioni che risultano approvate, oggetto del presente provvedimento, sono corrispondenti a n. 28 percorsi di formazione superiore e relativi progetti di formazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

16. di dare atto inoltre che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'Autorità di Gestione in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria delibera n. 2416/2008 e ss.mm. ii., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta

dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 8.;

17. di dare atto che gli Enti titolari delle operazioni che si approvano con il presente provvedimento, si impegnano:

- ai sensi di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1110/2018, all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia di rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

- a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge n.124 del 2017 - così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 - in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

18. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

19. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 911/2019 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
2019-12682/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MODA CON COMPETENZE TECNICHE, DIGITALI E DI GESTIONE DEL PROCESSO IDEATIVO	Non approvabile
2019-12690/RER	170 CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	Non approvabile
2019-12698/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	PROFESSIONI WEB 4.0: Multimedialità per l'innovazione	Non approvabile
2019-12701/RER	358 Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	BIM SPECIALISTI: Tecnico in modellazione BIM in ambito architettonico e strutturale	Non approvabile
2019-12704/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	Competenze 4.0 per il Tecnico del marketing turistico specializzato in Social media marketing	Non approvabile
2019-12707/RER	8776 PROMO SISTEMI S.R.L.	L'INNOVAZIONE NELLA PROGETTAZIONE MECCANICA	Non approvabile
2019-12711/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	Non approvabile
2019-12712/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	PROGETTISTA ALIMENTARE	Non approvabile
2019-12713/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	PROGETTISTA MECCANICO	Non approvabile
2019-12714/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	Non approvabile
2019-12717/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.	TRAVEL PLANNER PER L'INNOVAZIONE DEL SERVIZIO TURISTICO	Non approvabile
2019-12721/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI Corso di specializzazione per operatori del settore	Non approvabile
2019-12722/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	BIM SPECIALISTI: IL TECNICO MODELLAZIONE BIM COME DA NORMATIVA UNI 11337-7	Non approvabile
2019-12723/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI ESPERTO IN SOLUZIONI VIDEO	Non approvabile
2019-12726/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	PROGETTISTA MECCANICO CON SPECIALIZZAZIONE IN PROGETTAZIONE GENERATIVA	Non approvabile
2019-12728/RER	116 Cerform	3D ART MAKER PER IL PRODOTTO INDUSTRIALE	Non approvabile
2019-12730/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO SUPERIORE PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
2019-12732/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL TURISMO SPECIALIZZATO NELL' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	Non approvabile
2019-12736/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI SPECIALIZZATO IN UX (USER EXPERIENCE)	Non approvabile
2019-12736/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	PROGETTISTA MODA: ideazione e realizzazione Smart di capi personalizzati e sostenibili con processi digitali	Non approvabile
2019-12738/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI E PRODOTTI CULTURALI	Non approvabile
2019-12740/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Promo Com – Formazione, Turismo e Marketing Territoriale	Non approvabile
2019-12741/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Multimedia Communication – progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi	Non approvabile
2019-12742/RER	257 Istituto per l'istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	Tecnico specialista nella gestione informativa avanzata BIM	Non approvabile
2019-12744/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	NUOVE COMPETENZE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI MULTIMEDIALI	Non approvabile
2019-12746/RER	87 CERCAL S.P.A. CONSORTILE	FASHION DESIGN & ACCESSORIES	Non approvabile
2019-12749/RER	93 DINAMICA soc. cons.r.l.	TECNICO DELLA TRACCIABILITA' E RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	Non approvabile
2019-12750/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI: INNOVAZIONE E CREATIVITA' AL SERVIZIO DEL PATRIMONIO CULTURALE TERRITORIALE	Non approvabile
2019-12752/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 911/2019 - Allegato 4

RIF PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2019-12748/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	72.980,00	-	-	72.980,00	FSE-III - Istruzione e formazione	77,5	Da approvare senza modifiche
2019-12709/RER	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2019-12719/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	TECNOLOGO DI PRODOTTO ESPERTO NELLA LAVORAZIONE DEL CARBONIO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	77,0	Da approvare senza modifiche
2019-12724/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO ESPERTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,5	Da approvare senza modifiche
2019-12715/RER	504 CISTA PARMA scarl	Progettista di prodotti multimediali esperto in grafica e computer vision	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12725/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI CON COMPETENZE IN REALTÀ AUMENTATA	74.630,00	-	-	74.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12727/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA	72.380,00	-	-	72.380,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12743/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	PROGETTISTA MECCANICO	72.110,00	-	-	72.110,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12754/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Progettista di prodotti multimediali con competenze di sviluppo Front End	69.080,00	-	-	69.080,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12755/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MULTIMEDIALE	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
2019-12695/RER	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM ED EFFICIENZA ENERGETICA	72.725,00	-	-	72.725,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12699/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12705/RER	265 Il Sestante Romagna s.r.l.	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12706/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	TECNICO DELLA TRACCIABILITÀ/RINTRACCIABILITÀ DELLE PRODUZIONI AGRICOLE/ALIMENTARI	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche

RIF PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2019-12710/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	PROGETTISTA PRODOTTI MULTIMEDIALI	71.880,00	-	-	71.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12716/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. a.r.l.	PROGETTISTA MODA	72.380,00	-	-	72.380,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12718/RER	1377 Nuova Didactica - società consorte a responsabilità limitata	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12720/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER L'E-COMMERCE	72.725,00	-	-	72.725,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12729/RER	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12731/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	69.980,00	-	-	69.980,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12745/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	72.110,00	-	-	72.110,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12753/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Progettista Alimentare	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,5	Da approvare senza modifiche
2019-12697/RER	324 Nuovo Cescof Emilia-Romagna s.c.r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	71.495,00	-	-	71.495,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12703/RER	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12734/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico	72.080,00	-	-	72.080,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12737/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico	74.630,00	-	-	74.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12739/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'addestramento Professionale	TECNICOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche
2019-12751/RER	270 IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGROALIMENTARE.	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	75,0	Da approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 911/2019 - Allegato 4

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2019-12748/RER	3189 CENTOFORM S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	72.980,00	-	-	72.980,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001200009
2019-12709/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001210009
2019-12719/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	TECNOLOGO DI PRODOTTO ESPERTO NELLA LAVORAZIONE DEL CARBONIO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000900009
2019-12724/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO ESPERTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000820009
2019-12715/RER	504 CISITA PARMA scari	Progettista di prodotti multimediali esperto in grafica e computer vision	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000910009
2019-12725/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI CON COMPETENZE IN REALTÀ AUMENTATA	74.630,00	-	-	74.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E78D19000570009
2019-12727/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA	72.380,00	-	-	72.380,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000830009
2019-12743/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	PROGETTISTA MECCANICO	72.110,00	-	-	72.110,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000840009
2019-12754/RER	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Progettista di prodotti multimediali con competenze di sviluppo Front End	69.080,00	-	-	69.080,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000430009
2019-12755/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MULTIMEDIALE	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001220009
2019-12695/RER	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM ED EFFICIENZA ENERGETICA	72.725,00	-	-	72.725,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E78D19000560009
2019-12699/RER	324 Nuovo Cesoot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19000850009
2019-12705/RER	265 Il Sestante Romagna s.r.l.	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001260009
2019-12706/RER	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	TECNICO DELLA TRACCIABILITÀ/ RINTRACCIABILITÀ DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001280009

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2019-12710/RER	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	PROGETTISTA PRODOTTI MULTIMEDIALI	71.880,00	-	-	71.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E18D19001230009
2019-12716/RER	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. a.r.l.	PROGETTISTA MODA	72.380,00	-	-	72.380,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E98D19000860009
2019-12718/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E78D19000580009
2019-12720/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER L'E-COMMERCE	72.725,00	-	-	72.725,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001230009
2019-12729/RER	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E98D19000870009
2019-12731/RER	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	69.980,00	-	-	69.980,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E18D19001220009
2019-12745/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	72.110,00	-	-	72.110,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E98D19000880009
2019-12753/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Progettista Alimentare	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E28D19000170009
2019-12697/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	71.495,00	-	-	71.495,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001170009
2019-12703/RER	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA MECCANICO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001180009
2019-12734/RER	205 Echipar Soc. Cons a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico	72.080,00	-	-	72.080,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E98D19000890009
2019-12737/RER	205 Echipar Soc. Cons a r.l. -Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico	74.630,00	-	-	74.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001190009
2019-12739/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E68D19001270009
2019-12751/RER	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGROALIMENTARE.	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E38D19001240009
			2.003.505,00	-	-	2.003.505,00		

Allegato 3) Operazioni finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CERTIFICAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 911/2019 - Allegato 4

Rif PA prg.	Soggetto Attuatore	Titolo progetto	Allievi	Durata	prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2019-12696/RER/1	11082 SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM ED EFFICIENZA ENERGETICA	15	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	1, 2, 3, 4
2019-12697/RER/1	324 Nuovo Cessot Emilia-Romagna s.c.r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	13	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12699/RER/1	324 Nuovo Cessot Emilia-Romagna s.c.r.l.	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	12	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	1, 2, 3, 4
2019-12703/RER/1	8714 ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA MECCANICO	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12705/RER/1	265 Il Sestante Romagna s.r.l.	Progettista meccanico	12	500	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12706/RER/1	5105 Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	Tecnico della tracciabilità/intracciabilità delle produzioni agroalimentari	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/INTRACCIABILITA' DELLE PRODOTTI AGRICOLE	1, 2, 3, 4
2019-12709/RER/1	889 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica	PROGETTISTA MECCANICO	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12710/RER/1	8853 SVILUPPO PMI S.R.L.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12715/RER/1	504 CISITA PARMA scari	Progettista di prodotti multimediali esperto in grafica e computer vision	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12716/RER/1	553 ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.	PROGETTISTA MODA	12	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MODA	1, 2, 3, 4
2019-12718/RER/1	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MECCANICO	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12719/RER/1	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	TECNOLOGO DI PRODOTTO ESPERTO NELLA LAVORAZIONE DEL CARBONIO	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNOLOGO DI PRODOTTO ESPERTO NELLA LAVORAZIONE DEL CARBONIO	1, 2, 3, 4
2019-12720/RER/1	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI PER L'E-COMMERCE	15	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12724/RER/1	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	TECNICO ESPERTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	12	500	RE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI/PRODOTTI CULTURALI	1, 2, 3, 4

Allegato 4) Certificazioni

Rif PA prg.	Soggetto Attuatore	Titolo progetto	Allievi	Durata	prov. sede	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2019-12725/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI CON COMPETENZE IN REALTÀ AUMENTATA	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12727/RER/1	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l.	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA	12	500	RN	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNOLOGO DI PRODOTTO/PROCESSO NELLA MECCANICA	1, 2, 3, 4
2019-12729/RER/1	8855 CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	12	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	1, 2, 3, 4
2019-12731/RER/1	283 Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO	1, 2, 3, 4
2019-12734/RER/1	205 Eclpar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico.	12	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12737/RER/1	205 Eclpar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi Innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	Progettista meccanico	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12739/RER/1	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	Teologo delle produzioni arredamenti in legno	12	500	FC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNOLOGO DELLE PRODUZIONI ARREDAMENTI IN LEGNO	1, 2, 3, 4
2019-12743/RER/1	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Progettista Meccanico	14	500	MO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA MECCANICO	1, 2, 3, 4
2019-12745/RER/1	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	14	500	PR	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	1, 2, 3, 4
2019-12748/RER/1	3189 CENTOFORM S.R.L.	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	12	500	FE	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO IN MODELLAZIONE BIM	1, 2, 3, 4
2019-12751/RER/1	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Tecnico della tracciabilità/intracciabilità in ambito agroalimentare	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DELLA TRACCIABILITA'/RINTRACCIABILITA' IN AMBITO AGRO-ALIMENTARE	1, 2, 3, 4
2019-12753/RER/1	270 IRECCOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Progettista Alimentare	12	500	RA	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA ALIMENTARE	1, 2, 3, 4
2019-12754/RER/1	516 Futura società consortile a responsabilità limitata	Progettista di prodotti multimediali con competenze di sviluppo Front End	12	500	BO	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4
2019-12755/RER/1	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	PROGETTISTA MULTIMEDIALE	12	500	PC	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	1, 2, 3, 4

Allegato 4) Certificazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2071

Sistema di IEFP - Approvazione delle procedure per l'accreditamento e l'approvazione dell'offerta formativa realizzata dagli Istituti professionali in sussidiarietà per gli AA.SS. 2020/2021 e 2021/2022

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;

- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;

- la Legge 13 luglio 2015, n.107 del "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008, n. 133;

- il D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza

Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13/4/2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n.190 del 20/12/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n.2016)";

- n. 210 del 26/6/2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003. (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

Visto l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 61" siglato il 29/11/2018;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";

- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/4/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006;

- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. n.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";

- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della Legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";

- n. 1290/2018 "Integrazione e revisione degli standard professionali del Repertorio regionale delle qualifiche: approvazione di nuova qualifica per "Manutentore di macchine e impianti" e aggiornamento delle qualifiche di "Animatore sociale", "Operatore

al panificio e pastificio" e "Operatore meccanico";

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 2060/2018 "Approvazione Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.";

- n.32/2019 "Approvazione elenco degli Istituti professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018";

- n.77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018";

Considerato che al fine di dare attuazione alla programmazione triennale di cui alla deliberazione di Assemblea legislativa n.190/2019, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale, con propria deliberazione n. 2060/2018 è stato approvato l'invito agli Istituti Professionali, per essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP, di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 5/2011, al fine di realizzare in via sussidiaria percorsi di IeFP per gli A.S. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022;

Dato atto che con la propria sopracitata deliberazione n. 77/2019 è stato approvato l'elenco degli Istituti professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP e la relativa offerta di percorsi triennali per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale al medesimo atto, a integrazione dell'elenco di cui alla propria deliberazione n. 32/2019;

Dato atto altresì che con la propria sopracitata deliberazione n. 32/2019 si è previsto che, al fine di ampliare le opportunità per gli studenti, si sarebbe potuto procedere, con proprio successivo atto, ad invitare gli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna, che non hanno richiesto l'accreditamento per l'a.s. 2019/2020, a presentare la propria candidatura per essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP al fine di realizzare in via sussidiaria percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022;

Valutato pertanto necessario, al fine di ampliare le opportunità per gli studenti di acquisire una qualifica professionale triennale, di garantire un'offerta più capillarmente distribuita sull'intero territorio regionale e di ampliare il numero dei soggetti del sistema regionale di IeFP che concorrono a dare attuazione alle politiche regionali di promozione del successo formativo, di approvare l'"Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP aa.ss. 2020/2021, 2021/2022", Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto altresì che con la propria sopracitata deliberazione n. 32/2019 si è previsto che gli Istituti Professionali accreditati, a partire dall'a.s. 2020/2021 potranno richiedere, entro il 30 novembre di ogni anno, di integrare/modificare, l'offerta approvata tenuto conto delle esigenze scolastiche e del territorio;

Valutato pertanto necessario al fine di qualificare ulteriormente l'offerta di istruzione e formazione professionale nonché per rispondere alle eventuali nuove esigenze del territorio, approvare l'"Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna accreditati ai sensi della DGR n. 77/2019 per la realizzazione dei percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

a presentare richiesta di integrazione/modifica dell'offerta approvata per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022" Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Valutato altresì, al fine di procedere all'approvazione complessiva dell'offerta a qualifica per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzata dagli Istituti Professionali accreditati definire quale unico termine di scadenza per la presentazione delle candidature, di cui all'Invito Allegato 1 al presente atto, e delle richieste, di cui all'Invito Allegato 2 al presente atto, il 5 dicembre 2019;

Dato atto che le candidature pervenute in risposta all'Invito di cui all'Allegato 1) del presente atto e delle richieste pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".;

- saranno oggetto di istruttoria tecnica per la validazione eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18

della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Im-presa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:

- l' "Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP aa.ss. 2020/2021, 2021/2022", Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

- l' "Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna accreditati ai sensi della DGR n. 77/2019 per la realizzazione dei percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 a presentare richiesta di integrazione/modifica dell'offerta approvata per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022" Allegato 2), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che le candidature e le richieste pervenute in risposta agli Inviti di cui all'Allegato 1) e Allegato 2) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati negli stessi;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- saranno oggetto di istruttoria tecnica per la validazione eseguita da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

3. di definire il giorno 5 dicembre 2019 quale unico termine di scadenza per la presentazione delle candidature, di cui all'Invito Allegato 1) al presente atto, e delle richieste, di cui all'Invito Allegato 2) al presente atto, al fine di procedere all'approvazione complessiva dell'offerta a qualifica per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzata dagli Istituti Professionali accreditati;

4. di dare atto che in esito alle procedure di cui all'Invito

Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà approvato l'elenco degli Istituti professionali accreditati, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, che si aggiungono agli Istituti professionali già accreditati con propria deliberazione n. 77/2019;

5. di dare atto inoltre che in esito alle procedure di cui all'Invito Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, sarà approvato l'aggiornamento dell'offerta dei percorsi di IeFP a qualifica per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 realizzata dagli Istituti Professionali accreditati, di cui alla propria deliberazione n. 77/2019;

6. di dare atto altresì che al fine di permettere ai giovani e alle famiglie di conoscere le opportunità educative sarà altresì approvato l'elenco degli Istituti professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, che integra e aggiorna l'elenco della propria deliberazione n. 77/2019, tenuto conto degli esiti delle procedure e pertanto degli elenchi di cui ai punti 4 e 5 che precedono;

7. di dare atto inoltre che, al fine di rendere disponibili e facilmente accessibili agli Istituti Professionali le informazioni per rispondere alle procedure che si approvano con il presente atto, ne costituiscono parte integrante:

- l'Allegato 3) che contiene l'elenco degli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP e la relativa offerta di percorsi triennali per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 di cui all'Allegato 1) della propria sopracitata deliberazione n. 77/2019;

- l'Allegato 4) che contiene le correlazioni delle qualifiche regionali alle figure nazionali nel rispetto di quanto previsto dalla tabella di Correlazione di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92;

8. di prevedere che gli Istituti Professionali accreditati dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali e/o Art.3 Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale e che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Assembleare n. 190/2018, non potranno avviare una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali;

9. di prevedere inoltre che, ai sensi dell'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna siglato il 29/11/2018, i percorsi di IV anno potranno essere attivati a partire dall'a.s. 2022/2023, e che pertanto con propri successivi atti saranno approvate le procedure per la candidatura alla realizzazione dell'offerta per il conseguimento dei diplomi professionali;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli Allegati 1), 2), 3) e 4), parti integranti e sostanziali della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.



Allegato 1)

**INVITO AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'EMILIA-ROMAGNA A
PRESENTARE RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER LA REALIZZAZIONE
PERCORSI DI IeFP**

aa.ss. 2020/2021, 2021/2022

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107 del "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133;

- il D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'1'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n.190 del 20/12/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n.2016)";
- n. 210 del 26/06/2019 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della l.r. n. 12 del 2003.(Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

Visto l' "Accordo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del d.lgs 13 aprile 2017 n. 61" siglato il 29/11/2018.

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 1290/2018 "Integrazione e revisione degli standard professionali del Repertorio regionale delle qualifiche: approvazione di nuova qualifica per "Manutentore di macchine e impianti" e aggiornamento delle qualifiche di "Animatore

sociale", "Operatore al panificio e pastificio" e "Operatore meccanico";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2060/2018 "Approvazione Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di iefp - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022." ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa "Invito agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022";
- n.32/2019 "Approvazione elenco degli Istituti professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018";
- n.77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018".

2. PREMESSA

Al fine di dare attuazione alla programmazione triennale di cui alla deliberazione di Assemblea legislativa n.190/2019, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale siglato il 29/11/2018, con deliberazione di Giunta regionale n. 2060/2018 è stato approvato l'invito agli Istituti Professionali per essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP, di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 5/2011, al fine di realizzare, in via sussidiaria, percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

In esito all'Invito con deliberazione di Giunta n.77/2019 è stato approvato l'elenco degli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP e la relativa offerta di percorsi triennali per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 di cui all'allegato 1 alla medesima deliberazione.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di ampliare le opportunità per gli studenti di acquisire una qualifica professionale triennale, di garantire un'offerta più capillarmente distribuita sull'intero territorio regionale

e di incrementare il numero dei soggetti del sistema regionale di IeFP che concorrono a dare attuazione alle politiche regionali di promozione del successo formativo, in risposta al presente Invito gli Istituti Professionali non ricompresi nell'elenco di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 77/2019 possono richiedere di essere accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022.

Gli Istituti Professionali possono pertanto richiedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 61/2017, di essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP, di cui all'art. 5 della Legge Regionale n. 5/2011, al fine di realizzare in via sussidiaria percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022.

In particolare, si precisa che:

- gli Istituti Professionali potranno richiedere, entro il 30 novembre 2020 di integrare/modificare l'offerta esistente per l'a.s. 2021/2022, tenuto conto della programmazione dell'offerta di istruzione professionale definita in funzione delle esigenze e opportunità del territorio;
- tenuto conto che, ai sensi dell'Accordo tra Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna siglato il 29/11/2018, i percorsi di IV anno potranno essere attivati a partire dall'a.s. 2022/2023, la candidatura alla realizzazione dell'offerta per il conseguimento dei diplomi professionali potrà essere presentata in risposta a successivi inviti che saranno approvati dalla Giunta regionale. In risposta al presente Invito si richiede unicamente una indicazione di interesse a valutare successivamente tale opportunità.

4. ACCREDITAMENTO E OFFERTA FORMATIVA

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali, gli Istituti Professionali dovranno presentare la richiesta di accreditamento e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022.

Si specifica che l'accREDITAMENTO regionale degli Istituti Professionali consiste nella procedura mediante la quale la Regione riconosce all'Istituto Professionale l'idoneità a erogare, in sussidiarietà, percorsi di IeFP. L'accREDITAMENTO è pertanto finalizzato a verificare la disponibilità di risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale, e la disponibilità delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e

Certificazione delle Competenze.

Gli Istituti Professionali, in relazione ai propri indirizzi quinquennali, potranno candidarsi a realizzare percorsi per il conseguimento delle qualifiche regionali, correlate alle figure nazionali nel rispetto di quanto previsto dalla tabella di Correlazione di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92.

5. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE CANDIDATURE

Possono presentare la richiesta di accreditamento e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP gli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna, statali o paritari, compresi gli Istituti Professionali ex c. 6, art. 4 del D.P.R. n. 263/2012 connessi ai Centri per l'Istruzione degli adulti (CpIA) che offrono percorsi di secondo livello di Istruzione degli adulti che non hanno richiesto l'accreditamento per l'a.s. 2019/2020 e pertanto non rientrano nell'elenco degli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP di cui all'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.77/2019.

Tenuto conto della tabella di Correlazione di cui all'allegato 4 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, si specifica che potranno candidarsi unicamente gli Istituti Professionali che hanno deliberato il mantenimento e/o l'attivazione per l'a.s. 2020/2021 di almeno uno dei seguenti indirizzi:

- a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE
- c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- f) SERVIZI COMMERCIALI
- g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli Istituti Professionali di cui al punto 5. dovranno presentare la richiesta di accreditamento e la contestuale candidatura per la realizzazione di percorsi di IeFP utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A al presente invito disponibile agli indirizzi: <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>
<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

La candidatura dovrà essere in regola con la normativa in materia di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i

riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La candidatura, firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica di riferimento, dovrà essere inviata, via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno 5 dicembre 2019.

7. PROCEDURE DI VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE E DELL'OFFERTA

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come indicato al punto 5.;
- redatte sulla modulistica di cui all'allegato A al presente invito e disponibile on-line;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte ad istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Sarà facoltà del Nucleo richiedere eventuali specifiche sulle candidature pervenute.

L'istruttoria delle candidature ammissibili è finalizzata a verificare i requisiti per l'accreditamento e i requisiti specifici necessari per la realizzazione dei percorsi con riferimento alle singole qualifiche professionali.

Gli Istituti possono essere accreditati se dispongono delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal Sistema Regionale delle Qualifiche e dal Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze o se dichiarano l'impegno a dotarsi delle stesse.

Per gli Istituti accreditabili si procederà con l'istruttoria tecnica finalizzata a verificare, per ciascuna qualifica professionale e per ciascuna Scuola di realizzazione, il rispetto dei seguenti requisiti:

- la qualifica professionale rispetta quanto previsto dall'Allegato 4) del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Correlazione tra Qualifiche e Diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale";
- l'indirizzo di studio del percorso quinquennale dell'istruzione professionale rispetto al quale la qualifica professionale è correlata, è ricompreso nell'offerta dell'Istituto, nonché della Scuola, nell'a.s. 2019/2020 o se l'indirizzo è stato oggetto di deliberazione per l'attivazione per l'a.s. 2020/2021;
- sono disponibili le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale.

Le singole qualifiche professionali, riferite a candidature ammissibili presentate da Istituti accreditabili, per le quali, nell'istruttoria tecnica è stato verificato il rispetto dei requisiti sopra riportati saranno validate.

In esito alla validazione di almeno una qualifica professionale gli Istituti professionali sono accreditati alla realizzazione dei percorsi di IeFP e pertanto rientrano nell'elenco dei soggetti del sistema regionale ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 5/2011. Gli Istituti Professionali ricompresi nel suddetto elenco potranno attivare, in via sussidiaria, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio delle qualifiche professionali validate nel rispetto delle modalità realizzative di cui agli art. 2 e 3 dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale siglato il 29/11/2018.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle validazioni delle candidature pervenute saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione.

Nelle more dell'approvazione degli esiti nei tempi sopra definiti, le Istituzioni scolastiche, nella propria responsabilità, potranno ricomprensere l'offerta richiesta in risposta al presente Invito, nel PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così da proporre i contenuti ai giovani e alle famiglie in tempi coerenti con l'apertura delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2020/2021 così come definite dalla circolare del 13/11/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si specifica che l'offerta che potrà essere effettivamente realizzata, negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 nel rispetto delle modalità di cui al successivo punto 9., è la sola offerta di percorsi che prevedono in esito qualifiche professionali validate realizzate da Istituti accreditati.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sui siti

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

9. REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA VALIDATA DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI

Gli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna accreditati dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 *Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali* e/o Art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale siglato il 29/11/2018.

Si specifica inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Assembleare n. 190/2018, non potrà essere avviata una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

10. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

11. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il

mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste candidatura;
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

**Allegato A**

- Imposta di bollo assolta mediante contrassegno telematico
n. identificativo _____ emesso in data _____ (1)
- Esente ai sensi del..... (2)

RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO E CANDIDATURA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI IEFP**AA.SS. 2020/2021, 2021/2022**

Io sottoscritta/o in qualità di
Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica:

Codice Meccanografico Istituzione Scolastica	
Denominazione Istituzione Scolastica	
Comune sede dell'Istituzione Scolastica	
Provincia sede dell'Istituzione Scolastica	

RICHIESTE L'ACCREDITAMENTO

per attivare in via sussidiaria percorsi triennali per il conseguimento della
qualifica professionale (III° liv. EQF)

DICHIARA

- la disponibilità delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal sistema regionale delle qualifiche e dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze RFC e Esperto dei processi valutativi EPV);
- l'impegno a dotarsi delle professionalità necessarie ad agire quanto previsto dal sistema regionale delle qualifiche e dal sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze RFC e Esperto dei processi valutativi EPV).

DICHIARA INOLTRE

che l'offerta formativa di percorsi triennali che si richiede di attivare, in
relazione ai propri indirizzi quinquennali in base alla tabella di correlazione

tra qualifiche e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale di cui all'allegato 4 del decreto ministeriale 24 maggio 2018, n. 92, a partire dall'a.s. 2020/2021, è di seguito dettagliata per ciascuna Scuola afferente all'Istituzione scolastica.

(da ripetere per ciascuna Scuola, che offre percorsi di istruzione professionale, afferente all'istituzione scolastica)

Codice Meccanografico Scuola	
Denominazione Scuola	
Comune sede della Scuola	

Qualifiche dell'offerta formativa per gli aa.ss. 2020/2021, 2021/2022 per la Scuola di cui sopra:

(Inserire una "X" in corrispondenza delle qualifiche che si intende attivare)

Indirizzi quinquennali	Qualifiche professionali regionali	Da attivare nell'offerta formativa
a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
	OPERATORE DELLE CALZATURE	
	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA	
	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	
	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	
	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE GRAFICO	
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-	

	ELETTRONICI	
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	
	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	
g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	

Per ciascuna Qualifica professionale e per ciascuna Scuola indicata nella/e tabella/e si

DICHIARA

- che sono nella disponibilità della Scuola le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale e che pertanto nessuna richiesta ulteriore sarà avanzata, per competenza, alle Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana

DICHIARA L'IMPEGNO A

- realizzare i percorsi di istruzione e formazione professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli art. 2 realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli istituti professionali e art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale sottoscritto in data 29 novembre 2018.
- non avviare una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

Con riferimento ai Percorsi di IV° anno, si esprimere l'interesse a valutare l'attivazione dell'offerta formativa per l'acquisizione del Diploma professionale (IV° liv. EQF) a partire dall'a.s. 2022/2023:

SI NO

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Il Legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.

¹ L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo e la data di emissione;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata appostata la marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

² I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.



Allegato 2)

**INVITO AGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'EMILIA-ROMAGNA ACCREDITATI
AI SENSI DELLA DGR N. 77/2019 PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI
IEFP PER GLI AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 A PRESENTARE
RICHIESTA DI INTEGRAZIONE/MODIFICA DELL'OFFERTA APPROVATA PER GLI
AA.SS. 2020/2021 E 2021/2022**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007 n. 7, convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007 n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n.107 del "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- gli Accordi in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012 relativi alla definizione delle aree professionali e alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Repertorio nazionale qualifiche triennali e diplomi quadriennali nazionali);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133;
- il D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e

formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, avente ad oggetto “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto Ministeriale 22 maggio 2018, n.427, di recepimento dell'1'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Rep. atti n. 100/CSR,, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e s.m.i.;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n.190 del 20/12/2018 “Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n.2016)”;
- n. 210 del 26/06/2019 “Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003. (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

Visto l'“Accordo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà,

da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 61" siglato il 29/11/2018.

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1287/2011 "Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di istruzione e formazione professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";
- n. 304/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 413/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";
- n. 1290/2018 "Integrazione e revisione degli standard professionali del Repertorio regionale delle qualifiche: approvazione di nuova qualifica per "Manutentore di macchine e impianti" e aggiornamento delle qualifiche di "Animatore sociale", "Operatore al panificio e pastificio" e "Operatore meccanico";

Viste in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2060/2018 "Approvazione Invito agli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di iefp - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022." ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa "Invito agli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna a presentare richiesta di accreditamento per la realizzazione percorsi di IeFP - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022";
- n.32/2019 "Approvazione elenco degli Istituti professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi di iefp e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018";
- n.77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di iefp e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2060/2018”.

2. PREMESSA E OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di dare attuazione alla programmazione triennale di cui alla deliberazione di Assemblea legislativa n.190/2019, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale siglato il 29/11/2018, con deliberazione di Giunta regionale n. 2060/2018 è stato approvato l'Invito agli Istituti Professionali, per essere accreditati quali soggetti del sistema regionale di IeFP, di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 5/2011, al fine di realizzare, in via sussidiaria, percorsi di IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

In esito all'Invito con deliberazione di Giunta n.77/2019 è stato approvato l'elenco degli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP e la relativa offerta di percorsi triennali per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Al fine di qualificare ulteriormente l'offerta di istruzione e formazione professionale nonché per rispondere alle eventuali nuove esigenze del territorio, gli Istituti Professionali accreditati possono eventualmente richiedere l'integrazione/modifica dell'offerta per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022.

3. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE RICHIESTA DI INTEGRAZIONE/MODIFICA DELL' OFFERTA

Potranno presentare richiesta gli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi IeFP per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 77/2019.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Gli Istituti Professionali di cui al punto 3. possono procedere a richiedere l'integrazione/modifica dell'offerta per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A al presente Invito disponibile agli indirizzi:

<http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

La richiesta dovrà essere in regola con la normativa in materia di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

La richiesta firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Istituzione scolastica di riferimento, dovrà essere inviata, via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno 5 dicembre 2019.

5. PROCEDURE DI VALIDAZIONE DELLE RICHIESTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL' OFFERTA

Le richieste sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come indicato al punto 3.;
- redatte sulla modulistica di cui all'allegato A al presente invito e disponibile on-line;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di richieste valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le richieste ammissibili sono sottoposte ad istruttoria tecnica.

L'istruttoria tecnica verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Sarà facoltà del Nucleo richiedere eventuali specifiche sulle richieste pervenute.

L'istruttoria delle richieste ammissibili è finalizzata a verificare per ciascuna qualifica professionale, e per ciascuna Scuola di realizzazione, il rispetto dei seguenti requisiti:

- la qualifica professionale rispetta quanto previsto dall'Allegato 4) del Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Correlazione tra Qualifiche e Diplomi IeFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale";
- l'indirizzo di studio del percorso quinquennale dell'istruzione professionale rispetto al quale la qualifica professionale è correlata, è ricompreso nell'offerta dell'Istituto, nonché della Scuola, nell'a.s. 2019/2020 o se l'indirizzo è stato oggetto di deliberazione per l'attivazione per l'a.s. 2020/2021;
- sono disponibili le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale.

Le singole qualifiche professionali, riferite a richieste ammissibili presentate da Istituti accreditati di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 77/2019, per le quali, nell'istruttoria tecnica è stato verificato il rispetto dei requisiti sopra riportati, saranno validate.

In esito alla validazione gli Istituti Professionali potranno attivare, in via sussidiaria, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio delle qualifiche professionali validate nel rispetto delle modalità realizzative di cui agli art. 2 e 3 dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale siglato il 29/11/2018.

6. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle validazioni delle richieste pervenute saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 45 giorni dalla scadenza di presentazione.

Nelle more dell'approvazione degli esiti nei tempi sopra definiti, le Istituzioni scolastiche, nella propria responsabilità, potranno ricomprendere l'offerta richiesta in risposta al presente Invito, nel PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così da proporre i contenuti ai giovani e alle famiglie in tempi coerenti con l'apertura delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2020/2021 così come definite dalla circolare del 13/11/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si specifica che l'offerta che potrà essere effettivamente realizzata, negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 nel rispetto delle modalità di cui al successivo punto 7., è la sola offerta di percorsi che prevedono in esito qualifiche professionali validate in esito al presente invito nonché approvate e validate con la deliberazione di Giunta regionale n. 77/2019 realizzate da Istituti accreditati.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sui siti:

[http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/;](http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/)

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/>

7. REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA VALIDATA DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI ACCREDITATI

Gli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna accreditati dovranno realizzare l'offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli Art. 2 *Realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli Istituti Professionali* e/o Art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale siglato il 29/11/2018.

Si specifica inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Assembleare n. 190/2018, non potrà essere avviata una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

8. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

9. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro" e della conoscenza

della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste candidatura;
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata

costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").



Allegato A

- Imposta di bollo assolta mediante contrassegno telematico n. identificativo _____ emesso in data _____ (1)
- Esente ai sensi del..... (2)

RICHIESTA DI INTEGRAZIONE/MODIFICA DELL'OFFERTA APPROVATA CON D.G.R. n. 77/2019

AA.SS. 2020/2021, 2021/2022

Io sottoscritta/o in qualità di Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica:

Codice Meccanografico Istituzione Scolastica	
Denominazione Istituzione Scolastica	
Comune sede dell'Istituzione Scolastica	
Provincia sede dell'Istituzione Scolastica	

RICHIESTE DI NON CONFERMARE LE QUALIFICHE PROFESSIONALI indicate nella tabella sottostante e approvate con DGR n. 77/2019 nell'offerta formativa per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 della seguente Scuola:

(da ripetere per la singola Scuola afferente all'istituzione scolastica)

Codice Meccanografico Scuola	
Denominazione Scuola	
Comune sede della Scuola	

(Inserire una "X" in corrispondenza delle qualifiche che si intende non confermare)

Indirizzi quinquennali	Qualifiche professionali regionali	Qualifica non confermata nell'offerta formativa aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022
-------------------------------	---	---

a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
	OPERATORE DELLE CALZATURE	
	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA	
	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	
	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	
	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE GRAFICO	
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	
	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	
	OPERATORE GRAFICO	
g) ENOGASTRONOMIA OSPITALITÀ ALBERGHIERA E	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
g) ENOGASTRONOMIA OSPITALITÀ ALBERGHIERA E	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
	OPERATORE GRAFICO	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE DI STAMPA	

	OPERATORE DI POST-STAMPA	
--	--------------------------	--

RICHIEDE DI ATTIVARE NUOVE QUALIFICHE PROFESSIONALI
indicate nella tabella sottostante negli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 che
andranno ad integrare l'offerta formativa approvata con DGR n. 77/2019
per la seguente Scuola:

*(da ripetere per ciascuna Scuola che offre percorsi di istruzione professionale,
afferente all'istituzione scolastica)*

Codice Meccanografico Scuola	
Denominazione Scuola	
Comune sede della Scuola	

*(Inserire una "X" in corrispondenza delle **nuove qualifiche** per le quali si
richiede l'attivazione)*

Indirizzi quinquennali	Qualifiche professionali regionali	Nuova qualifica da attivare nell'offerta formativa aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022
a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO	
	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DELLA PESCA DELL'ACQUACOLTURA	
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	
	OPERATORE DELLE CALZATURE	
	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA	
	OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE	
	OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE	
	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA	
	OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	

	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	
	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	
	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	
g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE DI POST-STAMPA	

Per ciascuna Qualifica professionale e per ciascuna Scuola indicata nella/e tabella/e si

DICHIARA

- che sono nella disponibilità della Scuola le risorse strumentali e laboratoriali coerenti con le specificità della figura professionale e che pertanto nessuna richiesta ulteriore sarà avanzata, per competenza, alle Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana

DICHIARA L'IMPEGNO A

- realizzare i percorsi di istruzione e formazione professionale, in regime di sussidiarietà, nel rispetto delle modalità di cui agli art. 2 realizzazione dell'offerta formativa sussidiaria degli istituti professionali e art.3 *Interventi integrati realizzati dagli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP in sussidiarietà in caso di mancata attivazione della classe IeFP* dell'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio scolastico regionale sottoscritto in data 29 novembre 2018.
- non avviare una classe che preveda al suo interno la possibilità di conseguire distinte e differenti qualifiche professionali.

Le dichiarazioni rese ai fini della presente domanda sono dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e succ. mod. consapevole delle conseguenze di cui all'art. 75 comma 1 del medesimo DPR, nonché delle sanzioni previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie

all'Amministrazione Procedente per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto dichiarato.

Il Legale Rappresentante

(Documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo 679/2016.

La relativa "Informativa" è parte integrante dell'avviso pubblico emanato dalla amministrazione cui è indirizzata.

¹ L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo e la data di emissione;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata appostata marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

² I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
BO	BOIS00100P	IS MARIA MONTESSORI - L.DA VINCI	ALTO RENO TERME	BORF00101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERME	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
BO	BOIS00100P	IS MARIA MONTESSORI - L.DA VINCI	ALTO RENO TERME	BORF00101B	IP MARIA MONTESSORI	ALTO RENO TERME	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCogliENZA TURISTICA
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORCO03019	I.P. M.M.CANEDI - COORDINATA G.BRUNO	MEDICINA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORCO0302A	I.P. G.BRUNO - SEDE COORDINATA	MOLINELLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
BO	BOIS00300A	I.I.S. GIORDANO BRUNO	BUDRIO	BORID003012	IPIA G.BRUNO - SCUOLA COORDINATA	MOLINELLA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00601T	IP LUIGI NOE' - COORDINATA SERPIERI	LOIANO	OPERATORE AGRICOLO
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00601T	IP LUIGI NOE' - COORDINATA SERPIERI	LOIANO	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00602V	IP BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	OPERATORE AGRICOLO
BO	BOIS00600T	I.I.S. ARRIGO SERPIERI	BOLOGNA	BORA00602V	IP BENITO FERRARINI COORDINATA SERPIERI	SASSO MARCONI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
BO	BOIS012005	I.I.S. PAOLINI - CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	BORCO12014	I.P. C. CASSIANO DA IMOLA	IMOLA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORID01402D	IPIA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS01400R	I.I.S. F. ALBERGHETTI	IMOLA	BORID01402D	IPIA F. ALBERGHETTI - SEZIONE ASSOCIATA	IMOLA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	I.P. C. MANFREDI	BOLOGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
BO	BOIS01600C	I.I.S. MANFREDI - TANARI	BOLOGNA	BORCO1601B	I.P. C. MANFREDI	BOLOGNA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BORID01901G	IPIA ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS01900X	I.I.S. ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	BORID01901G	IPIA ALDINI VALERIANI	BOLOGNA	OPERATORE DI STAMPA
BO	BOIS02100X	I.I.S. LUIGI FANTINI	VERGATO	BORCO2101V	IP "LUIGI FANTINI"	VERGATO	OPERATORE GRAFICO
BO	BOIS02400B	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BORID024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
BO	BOIS02400B	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BORID024024	IP MARCELLO MALPIGHI	CREVALCORE	OPERATORE MECCANICO
BO	BOIS02400B	I.I.S. MALPIGHI	CREVALCORE	BORID024035	IP MARCELLO MALPIGHI - SCUOLA COORDINATA	SAN GIOVANNI IN PESICETO	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
BO	BOIC03000L	IPSAS ALDROVANDI-RUBBIANI	BOLOGNA	BORCO3000L	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	BOLOGNA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
FE	FEIS01200X	I.I.S. "COPERNICO - CARPEGIANI"	FERRARA	FERI01201G	IPSA E. I° D'ESTE DI FERRARA	FERRARA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MOIS00200C	I.I.S. PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORC00201B	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
MO	MOIS00200C	I.I.S. PRIMO LEVI	VIGNOLA	MORC00202C	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI	VIGNOLA	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS004004	I.I.S. G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MORC004013	ISTITUTO PROFESSIONALE G. A. CAVAZZI	PAVULLO NEL FRIGNANO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
MO	MOIS00600Q	I.I.S. GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
MO	MOIS00600Q	I.I.S. GIUSEPPE LUOSI	MIRANDOLA	MORC00601P	IPSSCT C. CATTANEO	MIRANDOLA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
MO	MOIS00800B	I.I.S. GALILEO GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
MO	MOIS00800B	I.I.S. GALILEO GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MOIS00800B	I.I.S. GALILEO GALILEI	MIRANDOLA	MOR1008013	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE G. GALILEI	MIRANDOLA	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS009007	I.I.S. GUGLIELMO MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MOR100901V	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. MARCONI	PAVULLO NEL FRIGNANO	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS01600A	I.I.S. E. MORANTE	SASSUOLO	MORC016019	E. MORANTE- SEZ PROFESSIONALE	SASSUOLO	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANDELLO	MOR101701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANDELLO	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
MO	MOIS017006	I.I.S. A. FERRARI	MARANDELLO	MOR101701T	A. FERRARI SEZ. PROFESSIONALE	MARANDELLO	OPERATORE MECCANICO
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
MO	MOIS01900T	I.I.S. A. VOLTA	SASSUOLO	MOR101901D	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO DON E. MAGNANI	SASSUOLO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
MO	MOR102000L	I.P. I.A. F. CORNI	MODENA	MOR102000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE MECCANICO
MO	MORIO2000L	I.P.I.A. F. CORNI	MODENA	MORIO2000L	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO F. CORNI	MODENA	OPERATORE DI STAMPA
MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLAURI	CARPI	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLAURI	CARPI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLAURI	CARPI	OPERATORE MECCANICO
MO	MORIO30007	I.P.I.A. G. VALLAURI	CARPI	MORIO30007	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO G. VALLAURI	CARPI	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE AGRICOLO
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA00201V	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	PIACENZA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA000202X	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	CASTEL SAN GIOVANNI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA0002031	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AGRARIA E ALBERGHIERA G. RAINERI-G. MARCORA	CORTEMAGGIORE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
PC	PCIS00200V	I.I.S. G. RAINERI	PIACENZA	PCRA0002053	CASA CIRCONDARIALE	PIACENZA	OPERATORE AGRICOLO
PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIorenZUOLA DARDA	PCRI004016	IPISIA ENRICO MATTEI	FIorenZUOLA D'ARDA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
PC	PCIS00400E	I.I.S. MATTEI	FIorenZUOLA DARDA	PCRI004016	IPISIA ENRICO MATTEI	FIorenZUOLA D'ARDA	OPERATORE MECCANICO
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS00100X	I.I.S. ZAPPA-FERMI	BORGO VAL DI TARO	PRRI00101G	ISTITUTO PROFESSIONALE DI BEDONIA - SETTORE SERVIZI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BEDONIA	OPERATORE AGRICOLO
PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SECRETARIALE
PR	PRIS00400B	I.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	PRRC00401A	I.S.I.S. PIETRO GIORDANI	PARMA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRA0006013	S. SOLARI	FIDENZA	OPERATORE AGRICOLO
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRA0006013	S. SOLARI	FIDENZA	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRH0006028	MAGNAGHI PARMA	PARMA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRH0006028	MAGNAGHI PARMA	PARMA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRH0006039	MAGNAGHI	SALSOMAGGIORE TERME	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
PR	PRIS006003	I.I.S. MAGNAGHI-SOLARI	SALSOMAGGIORE TERME	PRRH0006039	MAGNAGHI	SALSOMAGGIORE TERME	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
PR	PRIS00800P	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	I.I.S.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	OPERATORE MECCANICO
PR	PRIS00800P	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	FORNOVO DI TARO	PRRI00801A	I.I.S.S. CARLO EMILIO GADDA	FORNOVO DI TARO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
PR	PRIS00800P	I.I.S. "CARLO EMILIO GADDA"	FORNOVO DI TARO	PRRI00802B	I.I.S.S. CARLO EMILIO GADDA	LANGHIRANO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE MECCANICO
PR	PRRI010009	IPSI A PRIMO LEVI	PARMA	PRRI010009	IPSI A P.LEVI	PARMA	OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA
RA	RAIS003007	I.I.S. TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
RA	RAIS003007	I.I.S. TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
RA	RAIS003007	I.I.S. TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
RA	RAIS003007	I.I.S. TECNICO-PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	RARCO03016	POLO PROFESSIONALE DI LUGO	LUGO	OPERATORE MECCANICO
RA	RAIS00700E	I.I.S. L.BUCCI	FAENZA	RARI007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PRO.FLE	FAENZA	OPERATORE MECCANICO
RA	RAIS00700E	I.I.S. L.BUCCI	FAENZA	RARI007016	I.T.I.P. L. BUCCI - SEZ. PRO.FLE	FAENZA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
RA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE AGRICOLO
RA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE AMMINISTRATIVO- SEGRETARIALE
RA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	RARCO60009	I. P. "PERSOLINO-STROCCHI"	FAENZA	OPERATORE GRAFICO
RE	REIS00300N	I.I.S. P.GOBETTI	SCANDIANO	RERI003019	IST. PROF. P. GOBETTI	SCANDIANO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
RE	REIS00400D	IS SILVIO D'ARZO	MONTTECCHIO EMILIA	RERI004015	IST. PROF. S. DARZO	MONTTECCHIO EMILIA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO- ELETTRONICI
RE	REIS00400D	IS SILVIO D'ARZO	MONTTECCHIO EMILIA	RERI004026	PROFESSIONALE GRAFICO S. ILARIO	SANT'ILARIO D'ENZA	OPERATORE DI STAMPA
RE	REIS00900L	I.I.S. AZANELLI	REGGIO NELL'EMILIA	RERA00901L	IST. PROF. ANTONIO ZANELLI - AGRARIO	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE AGRICOLO
RE	REIS01100L	I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RERI011018	IPSI A "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
RE	RE501100L	I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RER1011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RE	RE501100L	I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RER1011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCANICO
RE	RE501100L	I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RER1011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
RE	RE501100L	I.S. NOBILI	REGGIO NELL'EMILIA	RER1011018	IPZIA "L. NOBILI"	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE AGRICOLA
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE MECCANICO
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERA014014	IST. PROF NELSON MANDELA	CASTELNOVO NE' MONTI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	CASTELNOVO NE' MONTI	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
RE	RE5014004	I.S. CASTELNOVO NE' MONTI	REGGIO NELL'EMILIA	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA
RE	RE5014004	IPSC FILIPPO RE	REGGIO NELL'EMILIA	RERCO1000P	ISTITUTO PROFESSIONALE FILIPPO RE PER I SERVIZI COMMERCIALI	REGGIO NELL'EMILIA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
RE	RERF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	GUASTALLA	RERF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
RE	RERF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	GUASTALLA	RERF070004	IST. PROF. "MARIO CARRARA" GUASTALLA	GUASTALLA	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
RE	RERF070004	ISTITUTO PROFESSIONALE "MARIO CARRARA"	GUASTALLA	RERF070015	IST PROF. "MARIO CARRARA" NOVELLARA	NOVELLARA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AGRICOLO
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERA030001	IPA ANNESSA AL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERI070003	IPZIA PRESSO IL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE MECCANICO
RE	REVC01000A	CONVITTO NAZIONALE RINALDO CORSO	CORREGGIO	RERI070003	IPZIA PRESSO IL CONVITTO NAZIONALE "RINALDO CORSO"	CORREGGIO	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE

Provincia	Codice Istituto	Denominazione Autonomia Scolastica	Comune Autonomia	Codice Scuola	Denominazione Scuola	Comune Scuola	Qualifica professionale
RN	RNIS006001	I.S.I.S. L. EINAUDI – R. MOLARI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RNRC00601X	I.P.S.C.T. L. EINAUDI	RIMINI	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETERIALE
RN	RNIS006001	I.S.I.S. L. EINAUDI – R. MOLARI	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RNRC00601X	I.P.S.C.T. L. EINAUDI	RIMINI	OPERATORE GRAFICO
RN	RNRH030001	I.P.S.S.A.R. S. P. MALATESTA	RIMINI	RNRH030001	I.P. "S. P. MALATESTA"	RIMINI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
RN	RNRH030001	I.P.S.S.A.R. S. P. MALATESTA	RIMINI	RNRH030001	I.P. "S. P. MALATESTA"	RIMINI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. L.B. ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE
RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. L.B. ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI
RN	RNR1010007	I.P.S.I.A. L.B. ALBERTI	RIMINI	RNR1010007	I.P. "LEON BATTISTA ALBERTI"	RIMINI	OPERATORE MECCANICO

Allegato 3)

Allegato 4)

Indirizzi di studio quinquennali	Qualifiche triennali IeFP - Figure nazionali	Qualifiche triennali IeFP - Figure regionali
a) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	OPERATORE AGRICOLO (Allevamento animali domestici/Coltivazione / Silvicoltura salvaguardia dell'ambiente) OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE AGRICOLO OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
b) PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	OPERATORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA
c) INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE OPERATORE EDILE OPERATORE EDILE OPERATORE EDILE OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE OPERATORE DEL LEGNO OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO OPERATORE GRAFICO (Multimedia) OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento) OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE OPERATORE DELLA PRODUZIONE CHIMICA OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE OPERATORE EDILE ALLE INFRASTRUTTURE OPERATORE DELLA CERAMICA ARTISTICA OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO OPERATORE MECCANICO OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI OPERATORE GRAFICO OPERATORE DI STAMPA OPERATORE DI POST-STAMPA

Indirizzi di studio quinquennali	Qualifiche triennali IeFP - Figure nazionali	Qualifiche triennali IeFP - Figure regionali	
d) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	
	OPERATORE ELETTRICO	OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI E SOLARI FOTOVOLTAICI	
	OPERATORE ELETTRONICO	OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI	
	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI	OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO	
	OPERATORE MECCANICO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	
f) SERVIZI COMMERCIALI	OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE	
	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	OPERATORE DEL PUNTO VENDITA	
	OPERATORE GRAFICO (Multimedia)	OPERATORE GRAFICO	
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI STAMPA	
	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI POST-STAMPA	
	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI	
	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (Preparazione pasti / Servizi di sala e bar)	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	
	g) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA (Strutture ricettive / Servizi del turismo)	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
		OPERATORE GRAFICO Multimedia)	OPERATORE GRAFICO
		OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI STAMPA
OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)		OPERATORE DI POST-STAMPA	
h) SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento)	OPERATORE DI POST-STAMPA	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2072

Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna - Assessorato al Coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro e Intesa Sanpaolo Formazione s.C.P.A. per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

- la propria deliberazione n. 341 del 11/3/2019 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro Giovani Più e istituzione del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani";

Rilevato che Intesa Sanpaolo nel Piano di Impresa 2018-2021 ha individuato i pilastri chiave del Corporate Social Responsibility e conseguentemente ha definito il proprio impegno rivolto ai giovani, ed in particolare alla loro istruzione e formazione mediante la progettazione e realizzazione di iniziative e attività in grado di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;

Visto inoltre che il Gruppo Intesa Sanpaolo per il tramite di Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. ha avviato il programma Giovani e Lavoro, nato dalla collaborazione con Generation Italy della Fondazione non-profit di McKinsey & Company avviato in Italia nel 2018 allo scopo di costruire un ponte tra aziende e i giovani in cerca di lavoro;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna, anche attraverso il Patto Giovani Più, investe nei giovani, nelle loro aspettative e nelle loro competenze riconoscendoli come primo fattore di crescita di un territorio, in grado di generare sviluppo per il presente e per il futuro dell'economia e che anche Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. ha avviato un programma per contrastare la disoccupazione giovanile basato sulla domanda di competenze e di profili richiesti dalle aziende nelle aree geografiche con alto numero di disoccupati;

Valutato altresì opportuno valorizzare tutte le opportunità e i modelli di collaborazioni che permettano di ampliare l'offerta formativa rivolta ai giovani e finalizzata al loro inserimento qualificato nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze, tecniche e relazionali, allineate e coerenti con quelle richieste dalle imprese;

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni e valutazioni sopra espresse, approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna - Assessorato al coordinamento delle

politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro, allegato 1. parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non è previsto nessun onere a carico del bilancio regionale;

Vista la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna - Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. per la realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro" di cui all'Allegato 1. parte integrante e sostanziale del

presente atto;

2. di stabilire che alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 1., provvederà l'Assessore regionale "Coordinamento delle politiche europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro" che potrà apportarvi, in sede di sottoscrizione, le modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

3. di stabilire che per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non è previsto nessun onere a carico del bilancio regionale;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico per garantirne la più ampia diffusione.

Allegato 1)

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Assessorato al coordinamento delle
politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale,
università, ricerca e lavoro

e

Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.
per la realizzazione di azioni di informazione e formazione
rivolte ai giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del
lavoro

Visti:

- la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- il Patto per il Lavoro sottoscritto il 20 luglio 2015 dalla Regione Emilia-Romagna e da tutte le parti sociali e le componenti della società regionale per il rilancio della crescita e della buona occupazione in Emilia-Romagna;
- il Patto Giovani Più sottoscritto il 12 novembre 2018 dalla Regione Emilia-Romagna coi firmatari del Patto per il Lavoro, per condividere una strategia finalizzata a garantire più opportunità e creare buona occupazione per ragazze e ragazzi;
- il Piano di Impresa 2018-2021 di Intesa Sanpaolo in cui si individuano i pilastri chiave del Corporate Social Responsibility e il conseguente impegno rivolto ai giovani, ed in particolare alla loro istruzione e all'ingresso nel mondo del lavoro;
- il programma Giovani e Lavoro, nato dalla collaborazione tra il Gruppo Intesa Sanpaolo per il tramite di Intesa Sanpaolo Formazione con Generation Italy della Fondazione non-profit di McKinsey & Company avviato in Italia nel 2018 allo scopo di costruire un ponte tra aziende e i giovani in cerca di lavoro.

premesso che

- la disoccupazione giovanile determina una diminuzione delle competenze e delle motivazioni che indebolisce il potenziale di crescita e di sviluppo economico;
- è necessario sostenere strategie intersettoriali a livello nazionale e locale per sviluppare attività finalizzate a favorire un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi economici e sociali;
- è altresì opportuno allineare le conoscenze e competenze dei giovani alle richieste e necessità espresse dalle imprese e dal mondo del lavoro in generale;

considerato che

la Regione Emilia-Romagna Assessorato al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro:

- attiva, anche attraverso il Patto *Giovani Più*, politiche finalizzate a garantire più opportunità e a creare buona occupazione per ragazze e ragazzi;
- investe nei giovani, nelle loro aspettative e nelle loro competenze riconoscendoli come primo fattore di crescita di un territorio, in grado di generare sviluppo per il presente e per il futuro dell'economia;
- investe su un sistema complesso e integrato di azioni mirate all'orientamento per aiutare i ragazzi nel momento delle scelte importanti per il futuro, mettendo a disposizione servizi, opportunità e spazi in grado di facilitare la creazione di progetti fondati su esperienze e relazioni;
- ha costruito e investe in una infrastruttura di istruzione e formazione tecnica e professionale per garantire ai giovani l'opportunità di acquisire le conoscenze e le competenze per un inserimento qualificato nelle imprese delle filiere produttive regionali;
- rende disponibili ai giovani, ed in particolare ai NEET (Not in Education, Employment or Training), percorsi personalizzati orientativi, formativi e per il lavoro realizzati dalla Rete attiva per il lavoro regionale;
- favorisce e sostiene interventi per rafforzare il collegamento tra le autonomie educative e le imprese finalizzate a sostenere i giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro;

Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.:

- è l'entità dedicata alla formazione del Gruppo Intesa Sanpaolo che ha per oggetto: la promozione, l'istituzione, l'organizzazione, la gestione ed il coordinamento di iniziative di formazione, addestramento e perfezionamento professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro; conseguentemente

l'organismo direttamente impegnato sul progetto "Giovani e Lavoro" di Intesa Sanpaolo;

- gestisce con Generation Italy il predetto Programma per affrontare il problema della disoccupazione giovanile mediante un approccio pragmatico che metta in relazione la domanda di competenze, i profili richiesti dalle aziende e le aree geografiche con alto numero di disoccupati;
- sostiene e promuove le attività di formazione indicate al punto precedente con l'obiettivo di formare entro il 2021 circa 5.000 giovani in tutta Italia;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue

Art. 1

Finalità

Il presente protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. ha come obiettivo prioritario la costruzione di un modello di collaborazione che permetta di valorizzare le azioni realizzate nella responsabilità di ciascun firmatario al fine di ampliare le opportunità rese disponibili ai giovani e finalizzate l'inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze, tecniche e relazionali, allineate e coerenti con quelle richieste dalle imprese.

Art. 2

Impegni delle parti

Le parti, nell'esercizio delle proprie competenze e nella collaborazione reciproca, si impegnano ad attivare le azioni possibili per il conseguimento delle finalità specifiche del Protocollo anche attraverso il gruppo di coordinamento di cui all'Art. 3. In particolare:

la Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione fra tutti i diversi attori potenzialmente coinvolti per il conseguimento delle finalità generali condivise;
- promuovere esperienze qualificate di formazione nei contesti lavorativi che permettano l'acquisizione e il potenziamento di competenze tecniche e professionali, spendibili anche in vista dell'occupabilità;
- svolgere la funzione di gestione degli aspetti attuativi degli interventi di propria competenza di quanto sarà realizzato nell'ambito del presente Protocollo;
- indicare uno o più referenti da inserire nel gruppo di coordinamento di cui all'art.3;

e Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a. si impegna a:

- pianificare l'informazione e il raccordo con le imprese del territorio interessate con cui programmare le settimane di formazione tecnica e comportamentale;
- progettare ed erogare servizi di supporto al placement e mentorship durante il percorso;
- selezionare i potenziali partecipanti all'iniziativa formativa;
- favorire la creazione di una community di supporto per i giovani coinvolti sia in itinere sia per il successivo inserimento;
- mantenere e curare i rapporti con il progetto Generation Italy per la gestione della attività riferite alla presente intesa;
- indicare uno o più referenti da inserire nel gruppo di coordinamento di cui al successivo art.3

Art.3

Comitato di coordinamento

Il comitato di coordinamento paritetico è composto da referenti della Regione Emilia-Romagna e di Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.

Il gruppo di coordinamento si occuperà di effettuare:

- la definizione delle linee guida per la progettazione di dettaglio degli interventi;
- il monitoraggio delle attività in termini di azioni realizzate, imprese e utenti coinvolti;
- la valutazione delle azioni in termini di impatto relativamente all'inserimento professionale.

Il Comitato potrà operare su temi specifici anche attraverso la partecipazione ai propri lavori di esperti nonché dei rappresentanti dei soggetti impegnati della erogazione dei servizi orientativi, formativi e per il lavoro.

Art.4

Durata del protocollo

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata biennale e comunque non oltre il 31/12/2021 per l'eventuale completamento di attività in essere e potrà essere rinnovato per un successivo biennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività.

Il presente Protocollo potrà, altresì, essere oggetto di revisione congiunta nel corso di vigenza, laddove necessario, a seguito di valutazione delle attività e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del Protocollo durante la sua vigenza.

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore al coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro

Patrizio Bianchi

Per Intesa Sanpaolo Formazione S.c.p.a.

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 2088

Approvazione invito a presentare progetti: Alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico - POR FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom)n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii;

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione";

- n. 14 del 16 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria Deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018)7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore

della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25/6/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Richiamata la propria deliberazione n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Considerato che con la sottoscrizione del Patto per il lavoro le parti firmatarie hanno condiviso le linee di azione con cui ognuno si è impegnato a contribuire al rilancio dello sviluppo e dell'occupazione regionali partendo dall'analisi dei cambiamenti in atto e dalla convinzione che la capacità di generare buona occupazione si fonda sull'aumento della capacità di creare valore aggiunto, sullo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e sulla capacità di innovazione nella produzione e nei servizi alle imprese, alla persona ed alle comunità;

Considerato altresì che con il focus Giovani più del Patto è stato ribadito l'impegno di sviluppare ed investire sulle opportunità per consentire ai laureati l'acquisizione di alte competenze in stretta connessione con le istituzioni e i contesti produttivi, in modo da incrociare le esigenze delle imprese e le aspettative e progettualità dei giovani;

Valutato opportuno proseguire nell'attuazione dell'impegno assunto rendendo disponibili ulteriori misure volte a valorizzare le connessioni tra la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico per sostenere le persone nei percorsi di alta formazione e ricerca quale strumento per costruire nuove conoscenze e nuove competenze necessarie al sistema economico regionale per affrontare le sfide del cambiamento e condizione

per un qualificato inserimento lavorativo;

Ritenuto quindi opportuno attivare le procedure di evidenza pubblica per selezionare misure finalizzate a permettere alle persone l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca per supportare le strategie di innovazione delle imprese, dei sistemi e reti di imprese, e più in generale del sistema economico e produttivo regionale, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo e per sostenerne un'occupazione qualificata;

Valutato pertanto di approvare l' "Invito a presentare Progetti: alte competenze per la ricerca e il trasferimento tecnologico - POR FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari a euro 1.500.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento 10.2 per il finanziamento di complessivi n. 50 assegni di ricerca annuali per un importo massimo riconoscibile in funzione dei mesi di lavoro prestato di euro 30.000,00;

Dato atto che le candidature a valere sul sopra richiamato Invito di cui all' Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore "Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

Dato atto inoltre che i Progetti approvabili andranno a costituire due graduatorie ordinate per punteggio con riferimento ai due Ambiti indicati al punto C dell'Invito;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell' Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Invito verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 24/2018 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2301/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 1331/2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Invito a presentare Progetti: alte competenze

per la ricerca e il trasferimento tecnologico - POR FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

3. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

4. di dare atto che le risorse pubbliche disponibili sono pari a euro 1.500.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento 10.2 per il finanziamento di complessivi n. 50 assegni di ricerca annuali per un importo massimo riconoscibile in funzione dei mesi di lavoro prestato di euro 30.000,00;

5. di dare atto altresì che le candidature presentate a valere sul sopra richiamato Invito di cui all'Allegato 1):

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- saranno valutate da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA;

6. di dare atto inoltre che i Progetti approvabili andranno a costituire due graduatorie ordinate per punteggio con riferimento ai due Ambiti indicati al punto C dell'Invito;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)**INVITO A PRESENTARE PROGETTI:****ALTE COMPETENZE PER LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
POR FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10****A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom)n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le Operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico" e ss.mm.ii;
- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii;

- n. 15 del 27 luglio 2007, "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione";
- n. 14 del 16 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C (2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n. 992 del 07/07/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";
- n. 1646 del 02/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-

Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso”;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25/06/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);
- n. 167 del 15/07/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);
- n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

B. OBIETTIVI GENERALI

Con la sottoscrizione del Patto per il lavoro le parti firmatarie hanno condiviso le linee di azione con cui ognuno si è impegnato a contribuire al rilancio dello sviluppo e dell'occupazione nella nostra regione a partire da una analisi dei cambiamenti in atto e in particolare a partire dalla convinzione che la crescita della nostra società e la sua capacità di generare buona occupazione si fondino sull'aumento della capacità di creare valore aggiunto, agendo sullo sviluppo e sulla diffusione delle conoscenze e delle competenze e, quindi, su un'ampia capacità di innovazione nella produzione e nei servizi alle imprese, alla persona ed alla comunità.

Con il focus Giovani più del Patto la Regione si è impegnata a sviluppare ed investire sulle opportunità per consentire ai laureati l'acquisizione di alte competenze in stretta connessione con le istituzioni e i contesti produttivi e sapendo incrociare le esigenze delle imprese e le aspettative e progettualità dei giovani.

Gli ambiti di ricerca su cui la Regione ha scelto di investire sono innanzitutto quelli finalizzati a sviluppare risorse umane per la specializzazione intelligente - in linea con gli obiettivi della strategia regionale delineata nel 2014 - e per un'economia digitale.

Con il presente Invito si intende quindi rendere disponibili misure volte a valorizzare le connessioni tra la formazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico per sostenere le persone nei percorsi di alta formazione e ricerca quale strumento per costruire nuove conoscenze e nuove competenze necessarie al sistema economico regionale per affrontare le sfide del cambiamento e condizione per un qualificato inserimento lavorativo.

In particolare, in esito al presente Invito saranno selezionate misure finalizzate a permettere alle persone l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca per supportare le strategie di innovazione delle imprese, dei sistemi e reti di imprese, e più in generale del sistema economico e produttivo regionale, in coerenza con le strategie regionali di sviluppo e per sostenerne un'occupazione qualificata.

I progetti di ricerca che saranno selezionati in esito al presente invito dovranno concorrere all'attuazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale definita nel Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 con particolare riferimento all'Asse III - Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.2.

C.OBIETTIVI SPECIFICI

I progetti che saranno selezionati in esito al presente invito dovranno permettere alle persone beneficiarie degli assegni di ricerca l'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione.

I progetti candidabili a valere sul presente Invito dovranno essere riferiti ai due Ambiti di seguito definiti:

Ambito A) "RISORSE UMANE PER UN'ECONOMIA DIGITALE: BIG DATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE";

Ambito B) "RISORSE UMANE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE".

Le risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020 saranno finalizzate al completo finanziamento pubblico regionale di 50 assegni di ricerca annuali uno per ciascun progetto di ricerca, da bandire da parte del soggetto proponente entro e non oltre il 30 giugno 2020 nei limiti sotto riportati:

Ambito	Assegni di ricerca
Ambito A "RISORSE UMANE PER UN'ECONOMIA DIGITALE: BIG DATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE"	Almeno 15 assegni di ricerca
Ambito B "RISORSE UMANE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE"	Non più di 35 assegni di ricerca
Totale	50

Ambito A) "RISORSE UMANE PER UN'ECONOMIA DIGITALE: BIG DATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

Le competenze di riferimento aprono nuove opportunità di crescita economica e progresso scientifico con ricadute su numerosi ambiti applicativi anche con riferimento alla Strategia regionale di specializzazione intelligente.

I progetti dovranno permettere di formare le competenze specialistiche necessarie a cogliere il potenziale di innovazione dell'economia digitale.

In particolare, i progetti dovranno concorrere a formare competenze riferibili agli ambiti di innovazione:

- *ITC AND DIGITAL CONTENT*
- *LIFE SCIENCE*
- *HUMAN BRAIN AND NEUROSCIENCE COMPUTING*
- *AGRI-FOOD AND BIOINDUSTRY*
- *TRANSPORT*
- *MATERIALS*
- *MECHANICS AND INDUSTRIAL PROCESSING*
- *ENVIRONMENT AND ENERGY*
- *CLIMATE CHANGE*
- *SOCIAL SCIENCE AND UMANITIES*
- *SMART, CITIES, SAFETY & SECURITY*
- *FINANCE AND ECONOMICS*
- *PHYSICS, ASTROPHYSICS AND SPACE SCIENCE*

Ambito B) "RISORSE UMANE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE"

I progetti dovranno permettere di formare alte competenze per la ricerca e l'innovazione finalizzate a concorrere agli obiettivi generali e specifici di cui alla Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Emilia-Romagna approvata con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 164 del 25/06/2014.

Le Tematiche dovranno essere individuate avendo a riferimento la Strategia stessa e focalizzare la propria azione sulle value chain più rilevanti per l'economia regionale anche coerentemente con gli ambiti di attività dei Clust-ER.

D. DESTINATARI

I potenziali destinatari dei progetti di ricerca candidati a valere sul presente invito sono persone in possesso di un titolo di studio di II livello o persone in possesso di un titolo di dottore di ricerca.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, ed in particolare delle politiche regionali di attrattività, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015, non rileva, ai fini dell'accesso la residenza dei destinatari.

E. CARATTERISTICHE E SPECIFICHE PER LA CANDIDATURA

Per ciascun progetto di ricerca candidato il proponente dovrà descrivere e dettagliare:

- l'Ambito di riferimento - A), B) - come sopra definito;

- le finalità generali e i risultati attesi del progetto;
- la coerenza del progetto rispetto alla Strategia regionale di specializzazione intelligente e alle linee programmatiche di sviluppo regionale;
- le conoscenze e le competenze attese e la loro declinazione e spendibilità nel sistema economico produttivo e pertanto gli esiti occupazionali attesi.

Al fine di contestualizzare il progetto nel quadro del sistema dell'innovazione e della ricerca la candidatura dovrà riportare:

- la descrizione delle iniziative di ricerca e innovazione, dei progetti competitivi maggiormente rilevanti e delle collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati a livello nazionale e internazionale;
- le modalità con cui il beneficiario della borsa potrà essere coinvolto nelle iniziative/progetti/collaborazioni di cui sopra;
- le ricadute attese sul sistema regionale dell'innovazione e sul sistema economico e produttivo.

I progetti di ricerca dovranno essere banditi dal soggetto proponente entro e non oltre il 30 giugno 2020. Non potranno essere richieste proroghe della data ultima di pubblicazione delle procedure per l'individuazione dei beneficiari degli assegni di ricerca.

Ciascun soggetto non potrà candidare un numero superiore a 25 progetti di ricerca e comunque non potrà presentare una richiesta di finanziamento per un numero superiore a 25 assegni di ricerca.

Al fine di ampliare i possibili ambiti di ricerca sostenuti a valere sul presente invito, per ciascun progetto di ricerca candidato potrà essere richiesto un solo assegno di ricerca.

Il finanziamento degli assegni è determinato in funzione dei mesi di lavoro prestato e l'importo massimo riconoscibile al soggetto titolare è di euro 30.000,00.

L'importo massimo riconoscibile è pari al costo lordo aziendale effettivamente sostenuto dal Soggetto titolare.

Il finanziamento è riconosciuto in funzione dei mesi di lavoro effettivamente prestati sui progetti di ricerca prevedendo che il riconoscimento del costo mensile a fronte di un numero minimo di mesi prestati pari a sette e nel caso di attestazione, da parte del soggetto titolare del progetto della dichiarazione di raggiungimento dei risultati attesi.

L'erogazione potrà avvenire, in alternativa, mediante:

- una prima quota corrispondente al costo lordo mensile per i mesi effettivamente prestati, a fronte di una durata minima pari a 7 mesi e la quota restante a saldo, al termine dell'attività, sulla base dei mesi residui effettivamente prestati fino alla concorrenza massima di euro 30.000,00;

- in un'unica quota a saldo, al termine dell'attività, corrispondente al costo mensile per tutti i mesi effettivamente prestati fino alla concorrenza massima di euro 30.000,00.

F. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti di ricerca dovranno essere candidati, pena la non ammissibilità, dai soggetti ammessi a conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" aventi sede sul territorio regionale.

G. PRIORITA'

Sviluppo sostenibile: intesa come attenzione a formare competenze per supportare le imprese nell'adozione di sistemi di produzione basati su alte prestazioni, attenzione all'ambiente, efficienza energetica, utilizzo di produzione ICT-based e di tecnologie innovative;

Sviluppo economico: sarà data priorità ai Progetti capaci di corrispondere alle esigenze di competenze necessarie a supportare i processi di innovazione così come definiti dalla "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 164 del 25 giugno 2014;

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse disponibili per il finanziamento degli assegni di ricerca a valere sui progetti selezionati in esito al presente Invito sono pari a euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento 10.2) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

In particolare, come specificato al punto D. le risorse disponibili sono finalizzate al finanziamento di un numero massimo di 50 assegni annuali di ricerca di importo massimo pari a euro 30.000,00 determinato in funzione dei mesi di lavoro prestato.

Obiettivo tematico	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Asse prioritario/Canale di finanziamento	Asse III - Istruzione e formazione

Priorità di investimento	10.2 - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
Obiettivo specifico	9 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
Linea di azione	21 - Borse per lo sviluppo di progetti di ricerca coerenti con le vocazioni imprenditoriali del territorio regionale tenendo in considerazione i fabbisogni di competenze qualificate delle imprese e del sistema economico locale

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno essere presentate dal Legale rappresentante del soggetto proponente utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

Il modulo di candidatura, unitamente alle schede descrittive dei progetti di ricerca, dovrà essere inviato via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il 31 gennaio 2020, pena la non ammissibilità.

Il modulo di candidatura, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetto ammissibile come definito al punto F. del presente Invito;
- il modulo di candidatura, unitamente alle schede descrittive dei progetti di ricerca, è pervenuto nei tempi e con le modalità di cui al punto I.;
- compilati sull'apposita modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/> e candidati a valere su un Ambito di cui al punto C.;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Programmazione delle Politiche dell'istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione con riferimento ai singoli progetti di ricerca.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER Spca. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle candidature pervenute.

Per tutte le candidature ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio al singolo progetto utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza del progetto rispetto agli obiettivi generali e specifici del presente invito	1 - 10	5
	1.2	Coerenza del progetto rispetto alla Strategia di specializzazione intelligente e alle linee programmatiche di sviluppo regionale	1 - 10	15
	1.3	Adeguatezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi di crescita delle competenze individuali e della loro spendibilità nelle organizzazioni tenuto conto anche delle modalità di collaborazione con le imprese	1 - 10	15
	1.4	Adeguatezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi attesi sul sistema regionale dell'innovazione e della ricerca	1 - 10	10
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e completezza della descrizione delle finalità generali, dei risultati attesi, delle conoscenze e le competenze attese	1 - 10	15
	2.2	Grado di contestualizzazione del progetto con riferimento a iniziative di ricerca e innovazione, progetti competitivi e collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati e imprese	1 - 10	10
	2.3	Adeguatezza delle modalità con cui il beneficiario della borsa potrà essere coinvolto nelle iniziative/progetti/collaborazioni	1 - 10	10
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Sviluppo economico	1 - 10	10
	3.2	Sviluppo sostenibile	1 - 10	10
Totale				100

Saranno approvabili i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

I Progetti approvabili andranno a costituire due graduatorie ordinate per punteggio con riferimento ai due Ambiti di cui al punto C.

Per ciascun ambito saranno approvati progetti di ricerca nei limiti di seguito indicati:

Ambito A): almeno di 15 progetti per il finanziamento di 15 assegni annuali;

Ambito B): non più di 35 progetti per il finanziamento di 35 assegni annuali.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni dei progetti presentati saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale di norma entro 90 giorni dalla scadenza di presentazione.

Le delibere di approvazione che la Giunta Regionale adotterà saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

O. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1 commi 125 e 126, La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria

provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

P. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Q. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

R. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività

- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.^[1] Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà

utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

<http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.